

Santa Corona: parla il direttore Massone

Sport e attività ludiche L'Unità spinale riparte dopo la pausa Covid

IL CASO / 2

All'Unità spinale unipolare dell'ospedale Santa Corona di Pietra, reparto dedicato alla cura e alla riabilitazione dei pazienti mielolesi, dopo i due anni di emergenza legata al Covid, con Daniele Masio, nuovo fiduciario ligure del Wheelchair tennis della Fitp (Federazione italiana tennis e padel), riprende l'attività ludico-sportiva. La maggior parte delle lezioni sarà svolta nella palestra dell'Unità spinale, ma alcuni incontri si terranno al circolo "Tennis e sport educativo A. Zizzini" di Loano. L'attività sarà infatti supportata dal maestro Alberto Zizzini e da altri collaboratori qualificati della Fitp, affiancati da alcuni fisioterapisti dell'Unità spinale: Karin Torre, Elisa Ferrari, Lara Polidori e Simona Musizzano.

«Abbiamo sempre ritenuto questo tipo di attività altrettanto importante per la riabilitazione della persona mielolese - dichiara Antonino Massone, direttore della struttura - in particolare se giovane, al pari della chinesi-terapia o della terapia occupazionale. Siamo felici di poter riprendere questo lavoro con i pazienti. Il gioco e la pratica sportiva giovano al miglioramento delle relazioni e hanno un'influenza positiva



L'équipe dell'Unità spinale

sull'umore e sul controllo del dolore». Sono riprese anche le lezioni di yoga con l'istruttore Vito Pace e i fisioterapisti Elisabetta Quinland e Sergio Mandraccia. «Gli esercizi di rilassamento ottenuti con questa tecnica favoriscono un "ascolto introspettivo" che giova a molti pazienti sia dal punto di vista psichico che fisico, come testimoniato da molti di loro dopo questa esperienza - spiega Massone -. La partecipazione dei fisioterapisti alle sedute permette ai pazienti di svolgere l'attività con fiducia». L'unità spinale, nata il 24 maggio 1999, è una struttura di alta specialità destinata all'assistenza delle persone con lesione midollare di origine traumatica e non, che ha il compito di effettuare la presa in carico della persona mielolese dal momento immediatamente successivo all'evento lesivo.—

S. AN.